



Si cambia: piazze chiuse a singhiozzo

Ztl mantenuta solo in alcuni giorni e riapertura al traffico a ridosso delle festività natalizie

Paolo Calla

TREVISO

Arriva la pedonalizzazione a singhiozzo. A distanza di una settimana dalla trasformazione di piazza San Vito e piazza Rinaldi in zona a traffico limitato, e di conseguenza anche di via Municipio via San Francesco, la giunta ha deciso una revisione: mantenere la Ztl solo in alcuni giorni e riaprire alle auto

invece nelle giornate più vicine al Natale o all'ultimo dell'anno. La nuova idea filtra a spizzichi e bocconi. Nessuno parla, ma oggi la cosa verrà ufficializzata.

Quel che è certo, è che ieri sera il sindaco Giovanni Manildo ha convocato una giunta non prevista. Unico argomento in discussione: rivedere l'ordinanza. Troppe le lamentele degli ultimi giorni, tra cui la petizione dei com-



L'UFFICIALITÀ Oggi il calendario con le date



IL MERCATINO
Le piazze S. Vito e Rinaldi
riapriranno al traffico
a ridosso delle festività

mercanti di piazza San Vito. E nella maggioranza qualcuno ha cominciato a porsi delle domande, soprattutto tra i consiglieri. Del resto, da quando sabato il vice sindaco

Roberto Gri-goletto e il presidente del consiglio Franco Rosi hanno inaugurato TrevisoChristmas e l'albero in piazza dei Signori, tra i commercianti è via, via salito il livello di scontento. E Manildo non poteva rimanere insensibile. E così ieri è m a t u r a t a

l'idea non di una vera e propria retromarcia, ma di un'apertura a chi chiede più elasticità sul blocco del traffi-

co. L'idea tratteggiata è creare un calendario di giornate in cui sarà possibile circolare con l'auto nella zona oggi interdetta.

Intanto la polemica tra commercianti e giunta continua. Il sindaco ricorda a tutti che ogni decisione in merito alla pedonalizzazione natalizia è stata condivisa e sottoscritta da tutti: «C'è stata una condivisione con le associazioni commercianti - spiega - tutte le scelte prese sono state condivise in un percorso durato due mesi». Nicolò De Poli di Rivivere Treviso, associazione dei commercianti del centro, precisa: «Noi abbiamo partecipato solo alle riunioni per decidere cosa mettere nelle zone pedonalizzate, ma le chiusure sono state decise con Ascom e Cna, Confartigianato e associazioni di quel tipo. È anche vero che non è colpa del sindaco se c'è questa crisi. Sabato e domenica c'era tanta gente in centro ma poca dentro i negozi».